



**A tutti gli Amici e i simpatizzanti di COMETA
e ai mezzi di informazione**

Angosciante e mostruoso.

La catena di supermercati Coop ha promosso con tanto di supporto pubblicitario la vendita di carni macellate secondo la tecnica halal, uniche carni che i fedeli islamici considerano pure e quindi passibili di essere mangiate senza commettere peccato.

Questa tecnica, imposta dal Corano, **prevede che l' animale sia sgozzato mentre è ancora cosciente e poi lasciato morire per dissanguamento spontaneo e completo** il che comporta un' agonia che può durare ore e ore. Coop si giustifica sostenendo che gli animali così macellati vengono preventivamente storditi, ma è certo che lo stato di stordimento non si estende fino al momento della morte (il che renderebbe la carne impura).

Probabilmente siamo tutti d' accordo sul fatto che gli islamici residenti in Italia - così come tutti coloro che intendono seguire qualunque fede religiosa - debbano essere rispettati, ma le loro pratiche non possono essere accettate quando urtano la sensibilità sociale della maggioranza della popolazione e comportano sofferenze non giustificate. **Ben vengano, gli amici islamici e di tutte le religioni, e siano liberi di praticarle, ma si lascino dietro alle spalle i precetti crudeli che offendono la nostra cultura.**

L' Europa ha impiegato secoli per darsi un' etica sociale che mantenga noi e i nostri amici animali il più distanti possibile dalle pratiche sanguinarie, e ancora non c' è riuscita pienamente (si veda, ad esempio, la sopravvivenza della corrida in Spagna): l' accettazione e la diffusione della macellazione halal fanno fare un passo indietro alla nostra civiltà e potrebbero precludere e finire per giustificare la ripresa di rituali altrettanto sanguinari, rivolti questa volta verso gli umani, come la mutilazione femminile, la decapitazione, la lapidazione, ancora in uso in molti paesi di religione islamica.

Perché Coop, da sempre attenta a valori sociali e civili, adotta e pubblicizza questa pratica sanguinosa? Semplicemente per poter annoverare tra i suoi clienti anche le famiglie di religione islamica, ovvero solo per aumentare i propri già lauti incassi. Un chiaro esempio di come un' azienda notoriamente di sinistra dimentichi tutti i suoi presupposti ideologici, di progresso e civiltà, ammalata da un pugno di soldi in più.



COMETA chiede ai suoi Amici di dimostrare alla Coop che anche un' azienda grande e potente non può calpestare i diritti degli animali né di dare scandalo a chi crede che gli animali debbano essere amati e rispettati, a chi crede che è un crimine far subire loro sofferenze immotivate.

COMETA invita tutti i suoi Amici a boicottare i punti di vendita Coop della nostra zona, non acquistando da essi più nulla fino a quando questa infelicissima decisione non rientrerà. Può darsi che ciò comporti per alcuni di noi un piccolo sacrificio, il dover fare qualche passo in più per andare in un altro supermercato, ma tutti dobbiamo essere convinti che siamo in guerra, una vera guerra, contro chi infligge sofferenze agli animali.

COMETA invita tutti coloro che si sentono offesi dalla pratica sanguinaria halal a dare la massima divulgazione a questo documento, invitando amici, parenti, colleghi di lavoro, conoscenti, vicini di casa a non acquistare più nulla presso i punti di vendita Coop.

Infine **COMETA invita i suoi Amici occupati in attività politiche ad effettuare interventi e azioni rivolti all' abrogazione del decreto congiunto (Sanità e Interni) dell' 11 giugno 1980, che di fatto ha consentito la macellazione halal sul nostre territorio.**

Un abbraccio a tutti gli Amici e i simpatizzanti.

il presidente
Lucio A. Casaroli